

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN “FARMACIA OSPEDALIERA” (A.A. 2025-2026)

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l’articolazione dei contenuti e le modalità organizzative, amministrative e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in **FARMACIA OSPEDALIERA**, afferente al Dipartimento di **SCIENZE FARMACEUTICHE** dell’Università degli Studi di Perugia.
2. La Scuola è istituita ed attivata ai sensi del decreto interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015.
3. La Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA afferisce all’**AREA 3 – Area Servizi Clinici, Classe 15 – Classe della Farmaceutica** e si articola in 4 anni.

Art. 2 – Profilo di apprendimento

Lo specialista in Farmacia Ospedaliera deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della farmacia clinica, della farmacoterapia e dell’utilizzo delle tecnologie sanitarie, della farmacoeconomia nonché della legislazione sanitaria, con particolare riferimento al settore farmaceutico, utili all’espletamento della professione nell’ambito delle strutture farmaceutiche ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono specifici ambiti di competenza la gestione dei farmaci e dei dispositivi medici, la produzione di farmaci anche a carattere sperimentale, l’informazione e documentazione sul farmaco, la vigilanza sui prodotti sanitari, la vigilanza sull’esercizio farmaceutico.

Art. 3 – Obiettivi formativi della classe

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve acquisire una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nell’ambito delle discipline che contribuiscono alla definizione della classe di Area della Farmaceutica con particolare riguardo a quelle ricomprese nei SSD Chimica farmaceutica, Farmaceutico tecnologico applicato, Farmacologia, Chimica degli alimenti, Biochimica, Patologia clinica e Microbiologia e Microbiologia clinica. Egli deve conoscere gli aspetti di responsabilità professionale legati al ruolo di farmacista, i principi ispiratori della legislazione farmaceutica ed i doveri professionali ad essa connessi; inoltre, deve acquisire conoscenze riguardanti l’organizzazione dei servizi, i principi che sottendono la gestione dei servizi farmaceutici e la programmazione degli interventi specifici, inerenti alla salute. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze necessarie ad organizzare e gestire la propria attività di farmacista in rapporto alle caratteristiche delle strutture e del territorio in cui è tenuto ad operare.

Art. 4 – Obiettivi formativi della Scuola

Per la Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA, gli obiettivi formativi sono i seguenti:

a) Obiettivi formativi di base:

l’acquisizione di conoscenze nelle discipline biologiche e mediche attinenti l’organismo umano, sia in condizioni normali che patologiche che permettano la completa valutazione della farmacoterapia in

generale, con particolare riferimento alla efficacia ed appropriatezza degli interventi terapeutici, e lo svolgimento di attività di Farmacovigilanza, con particolare riferimento alla farmaco-tossicocinetica, alla valutazione del rischio/beneficio dei trattamenti farmacologici, alle interazioni tra biomolecole e farmaci; l'acquisizione di conoscenze sia delle metodologie statistiche e statistico-epidemiologiche che degli aspetti applicativi delle stesse con particolare riguardo all'area della farmaco-epidemiologia; l'acquisizione di conoscenze specifiche nelle discipline tecnologiche dei medicinali, con particolare riferimento alla produzione galenica dei medicinali, al loro controllo ed alla relativa impiantistica, secondo i principi delle norme di buona preparazione e fabbricazione; l'acquisizione di conoscenze ed approfondimento delle problematiche inerenti alla galenica clinica, in particolare per quanto riguarda la formulazione dei medicinali e le tecniche di allestimento di terapie iniettabili in dose unitaria personalizzata, ivi inclusi i radiofarmaci, secondo i principi delle norme di buona dispensazione; l'acquisizione di conoscenze attinenti alla preparazione, fabbricazione, conservazione ed utilizzo dei prodotti della salute (dispositivi medici, diagnostici e dietetici); l'acquisizione di conoscenze necessarie alla gestione dei gas medicinali.

b) Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

l'acquisizione di specifiche competenze finalizzate alla ricerca, identificazione ed archiviazione dell'informazione biomedica, clinicamente rilevante, attraverso l'utilizzo di banche dati al fine di applicare le metodologie della Evidence-Based Medicine, della Evidence-Based Health Care e dell'Health Technology Assessment (HTA) nello specifico ambito di competenza (definizione e aggiornamento di prontuari terapeutici, partecipazione alla predisposizione di linee-guida e percorsi diagnostico terapeutici in particolari aree della terapia, verifica della efficacia, sicurezza, costi delle tecnologie, quali medicinali, dispositivi medici e materiale diagnostico utilizzati per l'assistenza sanitaria); l'acquisizione di conoscenze nel campo della Sperimentazione Clinica, con particolare riguardo agli aspetti normativi e di valutazione dei protocolli sperimentali; l'acquisizione di conoscenze nel campo del Governo Clinico; l'acquisizione di conoscenze approfondite ed integrate, che permettano di ricavare, dalla struttura del principio attivo e dalla sua formulazione, informazioni specifiche da utilizzare nella interpretazione razionale e molecolare dei processi farmacocinetici e farmacodinamici, sia sul piano farmacologico che su quello tossicologico. Questo allo scopo di utilizzare, in modo appropriato, le metodologie orientate: alla Informazione e Documentazione sul farmaco e sulle tecnologie sanitarie in genere; alla educazione sanitaria ed alla conoscenza degli impieghi terapeutici dei medicinali; alla variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici; alle interazioni farmacologiche ed ai criteri di definizione dei piani terapeutici. le conoscenze delle metodiche analitiche applicabili ai principi attivi ed ai medicinali; l'acquisizione di specifiche conoscenze sulla nutrizione che permettano di informare, documentare e vigilare sui prodotti dietetici; l'acquisizione di conoscenze che permettano di valutare eventuali interferenze dei farmaci sulle analisi chimico-cliniche; la conoscenza in materia di gestione dei sistemi di qualità, delle tecniche di controllo di qualità analitico e microbiologico e la loro applicazione alle materie prime, agli imballaggi ed ai prodotti finiti preparati nella farmacia ospedaliera; la conoscenza dei fondamenti e dell'utilizzazione dei sistemi di elaborazione dei dati e l'acquisizione di competenze, atte a impostare processi di rilevazione ed analisi dei dati, attraverso i quali pervenire alla realizzazione di studi di Farmacoutilizzazione, Farmacoepidemiologia, Farmacovigilanza e

Farmacoeconomia, finalizzati al monitoraggio della prescrizione e al management della spesa farmaceutica;

l'acquisizione di conoscenze nel campo della Nutrizione artificiale finalizzate alla valutazione/allestimento delle terapie personalizzate di Nutrizione Parenterale ed Enterale;

l'acquisizione di conoscenze specifiche nel campo delle terapie oncologiche e di supporto finalizzate allo sviluppo della farmacia oncologica;

l'acquisizione di conoscenze specifiche nel campo della terapia del dolore;

le conoscenze riguardanti le normative nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore farmaceutico.

c) Obiettivi affini o integrativi:

lo specialista in area farmaceutica deve altresì:

- conoscere i fondamenti nell'ambito del management sanitario, con particolare riguardo alla gestione delle risorse;

- conoscere le norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, con particolare approfondimento sulle norme che regolano l'esercizio farmaceutico;

- acquisire competenze informatiche, utili alla gestione dei sistemi informativi dei servizi farmaceutici;

- conoscere la lingua inglese ad un livello che consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.

Art. 5 – Attività professionalizzanti della classe

Sono attività professionalizzanti obbligatorie:

la formazione dello specializzando deve prevedere la partecipazione guidata ed assistita a tutte le attività che si svolgono presso le strutture Farmaceutiche Ospedaliere e Territoriali del SSN.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia Farmacia Ospedaliera:

Informazione e documentazione scientifica

Interrogazione di banche dati ed altre fonti informative, reperimento di voci bibliografiche, interpretazione dei dati di lavori clinici, revisioni sistematiche, metanalisi, per almeno 100 ore.

Attività di informazione passiva: 100 ore con elaborazione di almeno 50 risposte a quesiti specifici;

Attività di informazione attiva: partecipazione alla elaborazione di almeno 2 progetti con produzione di testi rivolti a sanitari o pazienti/cittadini;

Farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici

Partecipazione alle attività di raccolta, analisi e monitoraggio delle segnalazioni di reazioni avverse da farmaci, incidenti/mancati incidenti conseguenti all'impiego di dispositivi medici per un totale di 200 ore.

Gestione dei flussi informativi inerenti al sistema di farmacovigilanza, quali la segnalazione spontanea delle ADRs, il sistema nazionale di registrazione, i principali siti informativi, il sistema di allerta nazionale e locale: 100 ore.

Produzione di almeno 2 reports informativi di feed-back destinati ai medici ed operatori sanitari;

Partecipazione allo sviluppo di almeno un progetto di farmacovigilanza attiva.

Partecipazione a n. 10 interventi di vigilanza ispettiva agli armadi farmaceutici di reparto.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie nell'ambito della Farmacia Ospedaliera:

a. Gestione del farmaco e dei dispositivi medici:

- Partecipazione alle attività di approvvigionamento e alla predisposizione di capitolati tecnici per l'acquisizione dei materiali sanitari ed alle successive fasi di valutazione dei prodotti nell'ambito delle procedure d'acquisto, per un totale di almeno 80 ore.
- Partecipazione alle attività di gestione del Prontuario Terapeutico e del Repertorio dei Dispositivi medici e applicazione principi HTA (Health Technology Assessment) comprendenti le valutazioni di almeno 10 richieste di inserimento di nuovi farmaci e 5 dispositivi medici, per un totale di almeno 350 ore.
- Partecipazione alla gestione del Rischio clinico e prevenzione degli errori in terapia per un totale di almeno 50 ore.
- Attività di counseling al paziente in sede di dispensazione dei farmaci per un totale di almeno 50 ore.
- Partecipazione ad almeno 6 riunioni della Commissione Terapeutica Locale e delle commissioni per i Dispositivi Medici.
- Valutazione delle richieste dei prodotti in fase di distribuzione, con particolare riferimento alle prescrizioni di farmaci personalizzate e gestione in fase di distribuzione delle richieste/prescrizioni personalizzate e dei farmaci stupefacenti e psicotropi per un totale di almeno 200 ore.
- Partecipazione alle attività di analisi della prescrizione farmaceutica in ambito ospedaliero con elaborazione di almeno 3 report di farmacoutilizzazione e/o di valutazione dell'impiego clinico di dispositivi medici ad elevata tecnologia.
- Attività di monitoraggio finalizzata al controllo direzionale per centri di costo per un totale di almeno n. 200 ore ed elaborazione di almeno 3 reports.
- Partecipazione alle attività di programmazione e pianificazione, correlate al processo di definizione del budget aziendale, per almeno n. 100 ore.

b. Sperimentazione Clinica:

- Partecipazione alle attività di Segreteria Scientifica dei Comitati Etici.
- Valutazione di almeno 50 protocolli di sperimentazione, comprendenti la valutazione metodologica dello studio, la valutazione della documentazione necessaria ai fini della valutazione da parte dei comitati etici, le modalità di inserimento dei dati nell'osservatorio del Ministero della Salute. Nei protocolli devono essere comprese le seguenti tipologie: sperimentazioni con farmaci, sperimentazioni con dispositivi medici e altre tecnologie, studi epidemiologico-osservazionali; gestione dei campioni sperimentali (ricezione, contabilità, visite del monitor, restituzione etc.) per almeno 10 sperimentazioni;
- Aver assistito alla gestione della randomizzazione/allestimento del farmaco sperimentale o aver effettuato visite in reparto, per la verifica del rispetto delle Good Clinical Practices, da parte degli sperimentatori per almeno una sperimentazione;
- Aver prodotto almeno un esempio di report di attività di un comitato etico, relativamente agli indicatori principali degli studi.

c. Preparazione dei medicinali in farmacia secondo F.U.:

- Programmazione e produzione di preparati magistrali e officinali non sterili, comprendente la valutazione della prescrizione medica, della formulazione tecnica (studio di fattibilità, scelta dei materiali e delle metodiche di allestimento) e dei controlli di qualità da effettuare per almeno n. 100 preparazioni/lotti.
- Produzione di preparati magistrali obbligatoriamente sterili, terapie nutrizionali, antiblastiche e di supporto, medicinali sperimentali e radiofarmaci, comprendente la valutazione ed interpretazione dei dati della prescrizione, la valutazione della fattibilità tecnica della preparazione, l'elaborazione della formulazione, la conoscenza delle tecniche di allestimento anche mediante l'utilizzo di sistemi automatizzati ed altre attrezzature dedicate, le operazioni di verifica sul prodotto finito previste dalla FU., per almeno n. 350 preparazioni.

- Compilazione ed archiviazione della tracciabilità e documentazione relativa alle attività dei processi di produzione di medicinali riguardante ambienti, attrezzature, materie prime e preparazioni magistrali ed officinali, per almeno n. 50 preparazioni/lotti.
- Valutazione, programmazione e, in alcuni casi, esecuzione dei controlli su ambienti, attrezzature ed eventuali punti critici delle operazioni di preparazione, in rispondenza a quanto prescritto dalla FU., per almeno n. 20 lotti di officinali.
- Partecipazione all'attività di monitoraggio dei pazienti trattati con terapie personalizzate, comprendente la raccolta, l'inserimento e l'elaborazione dei dati, attraverso procedure informatiche specifiche, per almeno 50 pazienti/casi ed elaborazione di almeno 3 reports di analisi dei pazienti trattati.
- Partecipazione ad almeno 2 riunioni di commissioni e/o gruppi di lavoro multidisciplinari quali i Team Nutrizionali, Oncologici, Progetto Ospedale Senza Dolore, ecc. da cui viene svolta attività di consulenza, di indirizzo e di verifica in ambiti specifici.
- Partecipazione alla stesura, revisione ed applicazione di procedure e protocolli operativi relativi alle diverse fasi dei processi di produzione, in accordo con le NBP ed il Sistema Qualità, per almeno n. 2 procedure/Istruzioni operative).

Sono attività professionalizzanti obbligatorie nell'ambito della Farmaceutica territoriale

- Partecipazione a interventi di vigilanza ispettiva, inerenti al servizio prestato dalle farmacie e il commercio dei medicinali, con particolare riferimento a ispezioni ordinarie, straordinarie, commercio dei medicinali veterinari, distribuzione all'ingrosso dei medicinali, per almeno n. 10 ispezioni.
- Partecipazione ad attività inerenti ai controlli tecnici svolti sulle prestazioni rese dalle farmacie aperte al pubblico, in regime convenzionale SSN, con riferimento all'assistenza farmaceutica, protesica/integrativa ed ai compiti assegnati alle commissioni arbitrali previste dall'Accordo nazionale, per almeno n. 100 ore.
- Partecipazione ad attività inerenti all'erogazione agli utenti del SSN di medicinali ed altro materiale sanitario afferenti alle aree della continuità assistenziale, ADI, assistenza protesica integrativa. Monitoraggio delle prescrizioni e verifiche di appropriatezza, per almeno n. 300 ore.
- Partecipazione e/o analisi dei percorsi riguardanti i procedimenti istruttori degli Atti amministrativi in tema di farmacie e distribuzione all'ingrosso dei medicinali, assunti dagli organi competenti (A.USL, Sindaco, Regione, Provincia), per almeno n. 50 ore.
- Monitoraggio dei dati di prescrizione attraverso l'interrogazione di banche dati. Analisi mirate, orientate alla verifica di appropriatezza dei comportamenti prescrittivi in Medicina generale. Analisi della reportistica, per almeno n. 300 ore.
- Analisi di alcuni esempi della costruzione e monitoraggio dei progetti obiettivo per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e la razionalizzazione della spesa farmaceutica in Medicina generale, per almeno n. 200 ore.

Sono infine attività professionalizzanti obbligatorie:

- La partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari, dimostrazioni, conferenze e congressi con tematiche direttamente pertinenti o comunque di completamento al percorso formativo, accreditati dal Ministero della Salute per l'Educazione Continua in Medicina;
- La partecipazione ad almeno uno studio multicentrico, in particolare nell'ambito della farmacoepidemiologia e farmacoconomia.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere

previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Art. 6 – Posti disponibili e requisiti per l'accesso alla Scuola

1. I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno per l'a.a. 2025/2026 sono individuati con decreto ministeriale e comunicati nel bando annuale di ammissione.
2. Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione per prova scritta e valutazione dei titoli in conformità con quanto disposto dagli organi della scuola. Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei corsi di laurea magistrale o specialistica in Farmacia e Farmacia industriale (Classe LM-13; Classe 14/S) o diploma di laurea vecchio ordinamento in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università estere, equipollente alla laurea richiesta per l'accesso alla Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera.
3. Per l'iscrizione alla Scuola è richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista. Coloro che, al momento della scadenza del bando, non sono ancora in possesso dell'abilitazione, sono ammessi alle prove con riserva; l'abilitazione dovrà essere conseguita in ogni caso entro il termine stabilito per le immatricolazioni, a pena di esclusione dall'iscrizione.
4. In caso di abilitazione all'esercizio della professione conseguita all'estero, è necessario il possesso del Decreto di riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio della professione rilasciato dal Ministero della Salute.
5. È richiesta, inoltre, alla data di immatricolazione, l'iscrizione a uno degli Ordini provinciali dei Farmacisti.

Art. 7 – Organizzazione delle attività formative

1. La formazione dello specializzando implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività formative della Farmacia Ospedaliera e dei servizi farmaceutici territoriali presso cui è assegnato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, nonché la graduale assunzione di compiti professionali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal tutor, d'intesa con la direzione della struttura (Farmacia Ospedaliera o servizio farmaceutico territoriale) presso cui svolge la formazione.
2. Per tutta la durata della Scuola di Specializzazione ciascun specializzando è guidato nel percorso formativo da un tutor (universitario o appartenente al Servizio Sanitario Nazionale) designati annualmente dal Consiglio della Scuola con il compito di affiancare lo specializzando nello svolgimento di singole attività di tirocinio. Il tutor svolge un ruolo di supervisore del percorso formativo dello specializzando.
3. Il percorso didattico è articolato in Attività formative, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a consentire il titolo, come riportato nell'**Allegato 1** del presente regolamento. Per il conseguimento del titolo, lo specializzando deve acquisire i 240 CFU di attività formative previste per la SSFO. Per l'attività formativa frontale, 1 CFU equivale a 8 ore di lezione; per l'attività professionalizzante di tirocinio, 1 CFU equivale a 30 ore di pratica dello specializzando; per l'attività di esercitazioni 1 CFU equivale a 16 ore di attività di laboratorio.

Art. 8 – Piano degli studi

1. Il Piano di Studi della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera si articola per la coorte – A.A. 2025-2026 come riportato nell'**Allegato 2** al presente Regolamento.
2. La Scuola opera nell'ambito di una rete formativa ai sensi del Regolamento delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia per quanto applicabile.
3. Inoltre, al fine di perfezionare la formazione, la Scuola può avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa, **sia italiane che estere**, per un periodo di frequenza **complessivo non superiore a 18 mesi**, per come di seguito delineato:

- 1) Ciascun periodo di formazione può avere **durata massima di 6 mesi per anno, successivo al primo**, raccomandabile in sedi diverse.
- 2) Con riferimento all'attività formativa professionalizzante ed ai tirocini da svolgere presso strutture sanitarie italiane non incluse nella rete formativa della Scuola di appartenenza dello specializzando, devono essere approvate apposite motivate convenzioni e redatti progetti formativi individuali così come previsto dalle vigenti norme. Tali strutture devono essere necessariamente pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se la struttura in questione risulta già facente parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale da predisporre sarà di tipo individuale.
- 3) I periodi relativamente all'attività formativa professionalizzante ed ai tirocini da svolgersi presso strutture sanitarie estere (art. 2, comma 11, del D.l. n. 68/2015), a prescindere della natura giuridica delle stesse, sono da definirsi con specifici accordi o lettere di intenti.
- 4) Le attività formative da svolgere presso la struttura ospitante, fuori rete formativa, dovranno essere coerenti con gli obiettivi formativi della Scuola e con il programma di formazione individuale. La domanda da parte dello specializzando, corredata dal progetto formativo per le attività previste fuori sede, deve pervenire in tempo utile al Consiglio della Scuola, che si riserverà di concedere l'autorizzazione dopo aver valutato il progetto formativo e le motivazioni per svolgerlo fuori sede. Tali attività, sostituiranno corrispondenti attività previste dal piano formativo dell'anno in corso per un numero di crediti equivalente.
- 5) In tutti i casi, l'attività di cui sopra non deve precludere la frequenza dei corsi di lezioni frontali (eventualmente seguibili con modalità a distanza) e con lo svolgimento degli esami.
- 6) Le coperture assicurative sia per responsabilità civile conto terzi, sia per i rischi professionali sono a carico della Struttura ospitante, o dello stesso farmacista in formazione in caso di indisponibilità di quest'ultima.

Art. 9 – Metodologie didattiche

Per raggiungere gli obiettivi formativi di cui all'artt. 4 e 5, le attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative e le attività professionalizzanti possono essere:

- lezioni frontali tradizionali;
- seminari e corsi monografici;
- simposi politematici;
- journal watch settimanali;
- esercizi teorici sull'impiego di software informatici;
- journal club;
- analisi di casi studio;
- tirocinio professionalizzante;
- esercitazioni.

Art. 10 – Obbligo di frequenza e relativo accertamento

La frequenza alle attività formative della scuola è obbligatoria; gli obblighi minimi di frequenza sono determinati sulla base delle indicazioni ministeriali. Come previsto dal D.M. n. 68/2015, i CFU professionalizzanti hanno un peso in ore lavoro dello specializzando pari ad almeno 30 ore per CFU tali da equiparare l'impegno orario dello specializzando a quello previsto dal Servizio sanitario nazionale.

Il monitoraggio interno delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono annotate e certificate

mediante firma dello specializzando, del dirigente responsabile dell'unità operativa presso la quale viene espletata l'attività e del tutor, le attività svolte dallo specializzando con un giudizio sulle capacità e le attitudini espresso dal docente-tutore preposto alle singole attività medesime.

Art. 11 – Organi della scuola, Responsabile qualità e Responsabile dei processi amministrativi

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore e il Consiglio della Scuola.
2. Il Direttore della Scuola può nominare, con proprio atto, sentito il Consiglio della Scuola, un Direttore Vicario che lo sostituisca in caso di impossibilità o impedimento temporaneo nello svolgimento delle proprie funzioni.
3. Il Responsabile qualità della Scuola è individuato nella persona del Prof. Rocco Sardella.
4. Il Responsabile dei processi amministrativi è individuato nella persona del Dr. Francesco Bircolotti.

Art. 12 – Corpo docente

1. Il corpo docente delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante in strutture non universitarie, appartenente alla rete formativa della Scuola, nominato dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Consiglio della Scuola.
2. Il corpo docente deve comprendere almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno due Professori di ruolo afferenti ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola.
3. La Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa.

Art. 13 – Prova finale annuale

1. La verifica dei risultati dell'attività formativa dello specializzando avviene con una prova finale annuale.
2. Per ogni ciclo la Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera effettua verifiche di profitto in itinere (orali/colloqui, v. scritte/tesine) in rapporto con gli obiettivi formativi propri della Scuola. Le predette verifiche concorrono alla valutazione globale finale annuale.
3. Per lo svolgimento della prova finale annuale è previsto un appello d'esame ordinario, da svolgersi almeno **15 giorni prima della fine dell'anno di corso**, e appello straordinario, riservato a coloro che non abbiano superato la prova finale annuale nel primo appello, da svolgersi, di norma, entro i successivi 15 giorni.
4. La Commissione della prova finale annuale è composta da almeno **3 docenti** titolari delle attività formative previste nel Regolamento Didattico.
5. La Commissione della prova finale annuale esprime un giudizio globale sul livello di preparazione dello specializzando nelle singole attività formative previste per l'anno di corso. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la Commissione può concedere la lode. Il voto è riportato su apposito verbale che, debitamente firmato dai membri della Commissione, viene trasmesso all'Ufficio competente.

6. Gli specializzandi che non conseguono i crediti previsti nell'anno di riferimento sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno. Non è consentito ripetere il medesimo anno per più di una volta, pena la decadenza dello status di specializzando.

Art. 14 – Prova finale di specializzazione

1. Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nella classe della Farmaceutica, area Servizi Clinici lo specialista in formazione deve acquisire 240 CFU complessivi, articolati in QUATTRO anni di corso.
2. Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione. La frequenza delle strutture assistenziali da parte dello specializzando cessa alla fine dell'ultimo anno di corso.
3. Per lo svolgimento della prova finale di specializzazione è previsto un appello d'esame ordinario, da svolgersi, di norma, entro 30 giorni dalla fine dell'ultimo anno di corso.
4. In caso di assenza all'appello ordinario, lo specializzando viene giustificato ed ammesso all'appello straordinario nelle sole ipotesi di malattia o forza maggiore. In caso di malattia, lo specializzando è ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di certificazione medica; in caso di forza maggiore, il candidato può essere ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di idonea documentazione che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.
5. Le date di svolgimento dell'appello ordinario per la prova finale annuale sono fissate con delibera annuale della struttura didattica competente, su proposta del Consiglio della Scuola e pubblicate con almeno venti giorni di anticipo nel sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola.
6. La prova finale di specializzazione consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle prove finali annuali e delle eventuali verifiche di profitto in itinere, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.
7. Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.
8. La domanda di ammissione alla prova finale va presentata entro i termini stabiliti annualmente dagli Organi Accademici.
9. La tesi può essere redatta in lingua inglese nei casi definiti dagli Organi Accademici.
10. La valutazione della Commissione è espressa in cinquantesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.
11. Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.
12. Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Art. 15 - Indizione delle elezioni degli specializzandi e svolgimento delle operazioni elettorali

1. Al Consiglio della Scuola partecipa una rappresentanza di almeno tre specializzandi. Il Direttore della Scuola, ovvero in caso di sua assenza o impedimento il Decano, provvede ad indire le elezioni dei rappresentanti degli specializzandi nel termine di 2 mesi antecedenti la data di scadenza del mandato delle rappresentanze stesse. In caso di nuova istituzione, gli adempimenti elettorali vengono svolti dal Decano della Scuola, che provvede ad indire le elezioni entro 30 giorni lavorativi dalla delibera di istituzione del Consiglio di Amministrazione. Il termine di trenta giorni lavorativi si applica anche in prima attuazione del presente regolamento. Nel provvedimento di indizione è riportato il calendario elettorale, il numero degli eligendi, l'indicazione del luogo ove si svolgeranno le elezioni e l'indicazione della data di scadenza delle candidature, che deve essere fissata almeno dieci giorni lavorativi prima di quella prevista per la votazione. Le votazioni si svolgono in un solo giorno.
2. Godono dell'elettorato attivo e passivo gli studenti regolarmente iscritti alla Scuola di Specializzazione nell'anno accademico durante il quale si svolgono le elezioni. Il numero dei rappresentanti da eleggere è almeno tre (cfr. art. 14 D.P.R. 162/82) e non superiore al 15% dei docenti componenti il relativo Consiglio della Scuola. (cfr. art. 51 Regolamento Generale di Ateneo)
3. Le candidature sono presentate in forma scritta alla segreteria del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola, corredate dal curriculum vitae, ed indirizzate al Direttore, o al Decano, entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.
4. Il Direttore/Decano, dopo aver accertato la regolarità e validità delle candidature, ai sensi dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento Generale di Ateneo e di quanto qui stabilito, rende tempestivamente noto l'elenco dei candidati mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola. Copia di tale elenco viene messa a disposizione degli elettori presso il seggio elettorale.
5. Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati, il Direttore/Decano nomina la Commissione di seggio, che deve essere composta da due professori o ricercatori, di cui uno con funzioni di Presidente, e da uno specializzando elettore, che non sia candidato.
6. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello stabilito per le votazioni, in modo da consentire al Direttore/Decano di pubblicizzare il ritiro medesimo tramite avviso riportato sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola e affisso presso il seggio elettorale.
7. L'elettore dispone di un numero di voti rapportati ai rappresentanti da eleggere così come previsto dalla normativa di riferimento.
8. Le votazioni sono valide se vi ha partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. Se il quorum richiesto non viene raggiunto, entro sette giorni si provvede ad indire nuove elezioni.

Art. 16 – Nomina degli eletti

1. Il Direttore/Decano, a compimento delle votazioni e del relativo scrutinio, provvede a proclamare in via provvisoria i candidati che, stante la prevista maggioranza dei votanti, hanno ottenuto il maggior numero di voti, dandone immediata comunicazione al Rettore, unitamente al verbale delle operazioni elettorali, e pubblicità sul sito web del Dipartimento referente della Scuola. In caso di parità di voti di preferenza tra due o più candidati, risulta eletto colui che ha la maggiore anzianità di iscrizione presso l'Università degli Studi di Perugia e, a parità anche di anzianità di iscrizione, il più anziano di età.

2. Il Direttore/Decano, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale di Ateneo, ovvero in caso di rigetto definitivo di essi, proclama in via definitiva gli eletti, dandone immediata comunicazione al Rettore e pubblicità sul sito web del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola.
3. I nuovi rappresentanti assumono le funzioni di componenti del Consiglio della Scuola dall'inizio dell'anno accademico di riferimento, in caso di nuova istituzione e in prima applicazione, dal giorno di pubblicazione del decreto di proclamazione definitiva.
4. Ai sensi dell'art. 97 del Regolamento generale di Ateneo la durata del mandato è di tre anni. Ai sensi dell'art. 67 del Regolamento Generale di Ateneo nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti.

Art. 17 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica il Regolamento Scuole di Specializzazione di Ateneo.

ALLEGATO 1

Offerta Formativa - Scuole di Specializzazione

Università degli Studi di PERUGIA



Nome Scuola: Farmacia ospedaliera

Ateneo: Università degli Studi di PERUGIA

Struttura: Dipartimento legge240 SCIENZE FARMACEUTICHE

Area: 3 - Area Servizi Clinici

Classe: 15 - Classe della farmaceutica

Tipo: Riordino

Facoltà di FARMACIA, Classe della farmaceutica - Farmacia ospedaliera

Ordinamento Didattico: cod. 7214

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia		15
		BIO/10 Biochimica		
		BIO/11 Biologia molecolare		
		MED/04 Patologia generale		
		MED/09 Medicina interna		
		MED/42 Igiene generale e applicata		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Specifico	BIO/14 Farmacologia	58	195
		CHIM/08 Chimica farmaceutica		
		CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo		
		CHIM/10 Chimica degli alimenti		
	Tronco comune: Interdisciplinare	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		MED/03 Genetica medica		
		MED/05 Patologia clinica		
		MED/06 Oncologia medica		
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		

Offerta Formativa - Scuole di Specializzazione

Università degli Studi di PERUGIA



	Discipline specifiche della tipologia Farmacia ospedaliera	BIO/14 Farmacologia	137
		CHIM/08 Chimica farmaceutica	
		CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo	
Attività affini o integrative	Discipline integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	15
		MED/01 Statistica medica	
		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
		SECS-P/10 Organizzazione aziendale	
		SECS-S/03 Statistica economica	
Attività professionalizzanti **	Discipline professionalizzanti	BIO/14 Farmacologia	
		CHIM/08 Chimica farmaceutica	
		CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo	
Per la prova finale			10
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali		5
Totale			240
Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168		

ALLEGATO 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
AREA Servizi Clinici - Classe della Farmaceutica
Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA
PIANO DIDATTICO – COORTE 2025/2026

Per l'attività formativa frontale, 1 CFU equivale a 8 ore di lezione; per l'attività di attività professionalizzante di tirocinio, 1 CFU equivale a 30 ore attività dello specializzando; per l'attività professionalizzante di esercitazioni 1 CFU equivale a 16 ore di attività di laboratorio

1° anno A.A. 2025/2026							
ANNO	Denominazione insegnamento		CFU		SSD	Ambito disciplinare	TAF
			Attività didattica frontale	Attività di tirocinio (T) e di Laboratorio(L)			
1°	INGLESE LIVELLO C1			1 (T)	ANGL-01/C	ALTRE ATTIVITA' Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	F
	ELEMENTI DI BIOETICA I		1		PHIL-01/A	ALTRE ATTIVITA' Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	F
	ACQUISIZIONE DI CAPACITA' INFORMATICHE		1	1 (L)	INFO-01/A	ALTRE ATTIVITA' Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	F
	STRUMENTI DI GESTIONE OPERATIVA, CLINICO-TERAPEUTICA ED ECONOMICA I (C.I.)	Elementi di Diritto Sanitario I	1	1 (L)	GIUR-06/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE	C
		Management sanitario ed organizzazione aziendale I	1	1 (L)	ECON-07/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE	C
		Metodologie statistiche e statistico-epidemiologiche I		4 (L)	MEDS-24/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE	C
		Farmacoeconomia	1		CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B
	IGIENE ED IMMUNOLOGIA (C.I.)	Igiene	1		MEDS-24/B	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	A
		Immunologia	2		MEDS-02/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	A
	MECCANISMI D'AZIONE DEI FARMACI (C.I.)	Basi molecolari dell'azione dei farmaci	1		CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B

		Farmacocinetica, metabolismo dei farmaci, farmacogenetica e farmacovigilanza		3		BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Approcci molecolari nella terapia delle malattie genetiche		1		BIOS-08/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
		Elementi di genetica e basi genetiche delle malattie			1 (T)	MEDS-01/A	TRONCO COMUNE	Interdisciplinare	B
METODOLOGIE ANALITICHE E DIAGNOSTICA CLINICA (C.I.)		Stabilità dei farmaci		1		CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Sistemi di controllo di qualità		2	1 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Analisi microbiologiche			1 (T)	MEDS-03/A	TRONCO COMUNE	Interdisciplinare	B
		Analisi chimico-cliniche		2		BIOS-07/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI AREA GESTIONALE E DI GOVERNO CLINICO I (C.I.)		Organizzazione e gestione dei servizi farmaceutici e gestione delle prescrizioni personalizzate			6 (T)	CHEM-08/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
		Gestione dei beni sanitari e aspetti logistici			5 (T)	CHEM-07/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
		Verifiche ispettive alle unità operative			2 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI FARMACEUTICA TERRITORIALE I (C.I.)		Elaborazione di reports di analisi di pazienti trattati con classi terapeutiche ad elevato impatto sulla spesa			2 (T)	BIOS-11/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
		Partecipazione a interventi di vigilanza ispettiva			4 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVOVIGILANZA I		Monitoraggio di reazioni avverse e valutazione della scheda segnalazioni avverse			7 (T)	BIOS-11/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI GALENICA (C.I.)		Preparazioni galeniche non sterili			3 (T)	CHEM-08/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
		Controlli di qualità			2 (T)	CHEM-08/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
TOTALE 1° ANNO				18	42				
				60					

CFU A	CFU B	CFU C	CFU F	CFU E	CFU TOTALI
6	42	8	4	0	60

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
AREA Servizi Clinici - Classe della Farmaceutica
Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA
PIANO DIDATTICO – COORTE 2025/2026

Per l'attività formativa frontale, 1 CFU equivale a 8 ore di lezione; per l'attività di attività professionalizzante di tirocinio, 1 CFU equivale a 30 ore attività dello specializzando; per l'attività professionalizzante di esercitazioni 1 CFU equivale a 16 ore di attività di laboratorio

2° anno A.A. 2026/2027										
ANNO	Denominazione insegnamento		Docente	CFU		SSD	Ambito disciplinare		TAF	
				Attività didattica frontale	Attività di tirocinio (T) e di esercitazioni (L)					
2°	STRUMENTI DI GESTIONE OPERATIVA, CLINICO-TERAPEUTICA ED ECONOMICA II (C.I.)				Elementi di diritto sanitario II	1 (T)	GIUR-06/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE		C
					Management sanitario ed organizzazione aziendale II	1 (T)	ECON-08/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE		C
					Metodologie statistiche e statistico-epidemiologiche II	1 (T)	MEDS-24/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE		C
					Analisi Farmaco-economiche	1 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVOVIGILANZA II (C.I.)				Gestione dei flussi informativi di farmacovigilanza e di dispositivovigilanza	4 (T)	BIOS-11/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
					Raccolta dati e produzione di reports informativi destinati ai sanitari	4 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI GALENICA CLINICA (C.I.)				Produzione, tracciabilità e documentazione di preparati magistrali sterili	10 (T)	CHEM-08/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
					Controlli di qualità di preparati sterili	3 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI AREA GESTIONALE E DI GOVERNO CLINICO II (C.I.)				Interrogazione di fonti informative, banche dati e metanalisi ed attività di informazione sul farmaco e tecnologie sanitarie	6 (T)	CHEM-07/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B

		Partecipazione alla gestione del prontuario terapeutico e del repertorio dei dispositivi medici I			6 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI FARMACEUTICA TERRITORIALE II (C.I.)		Attività di erogazione agli utenti del SSN di medicinali e altro materiale sanitario			9 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Analisi atti amministrativi per farmacie, parafarmacie e distribuzione all'ingrosso dei farmaci e gas medicinali			2 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
FARMACOTERAPIA BASATA SULLE EVIDENZE				1	1 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
DIETETICA E NUTRIZIONE (C.I.)		Patologia della nutrizione		1		MEDS-02/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
		Fisiologia della Nutrizione		1		BIOS-06/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
		Chimica degli Alimenti			1 (L)	CHEM-07/B	TRONCO COMUNE	Specifico	B
		Nutrizione artificiale		1	1 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
TECNOLOGIA FARMACEUTICA I E RADIOFARMACIA (C.I.)		Preparazioni officinali e magistrali sterili		1	1 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Radiofarmaci		1	2 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
TOTALE 2° ANNO					6	54			
					60				

CFU A	CFU B	CFU C	CFU F	CFU E	CFU TOTALI
2	55	3	0	0	60

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
AREA Servizi Clinici - Classe della Farmaceutica
Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA
PIANO DIDATTICO – COORTE 2025/2026

Per l'attività formativa frontale, 1 CFU equivale a 8 ore di lezione; per l'attività di attività professionalizzante di tirocinio, 1 CFU equivale a 30 ore attività dello specializzando; per l'attività professionalizzante di esercitazioni 1 CFU equivale a 16 ore di attività di laboratorio

3° anno A.A. 2027/2028								
ANNO	Denominazione insegnamento		Docente	CFU		SSD	Ambito disciplinare	TAF
				Attività didattica frontale	Attività di tirocinio (T) e di esercitazioni (L)			
3°	ELEMENTI DI BIOETICA II				1 (L)	MEDS-25/A	ALTRE ATTIVITA' Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	F
	STRUMENTI DI GESTIONE OPERATIVA, CLINICO-TERAPEUTICA ED ECONOMICA III (C.I.)	Elementi di diritto sanitario III			1 (L)	GIUR-06/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE	C
		Management sanitario ed organizzazione aziendale III			1 (L)	ECON-08/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE	C
	DISPOSITIVI MEDICI E DIAGNOSTICI (C.I.)	Biomateriali		1		CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B
		Classificazione ed impieghi dei dispositivi medici e diagnostici			3 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B
		Monitoraggio delle reazioni avverse da utilizzo di dispositivi medici			1 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B
	TERAPIE ONCOLOGICHE (C.I.)	Aspetti chimico-farmaceutici dei farmaci antitumorali		1		CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B
		Preparazioni oncologiche		1		CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B
		Chemioterapia antitumorale e nuove terapie antitumorali		1		BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B

TERAPIE DEL DOLORE (C.I.)	Terapia del dolore: aspetti fisiologici		1		BIOS-06/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
	Terapia del dolore: aspetti patologici		1		MEDS-02/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
	Terapia del dolore: aspetti chimico-farmaceutici		1		CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Terapia del dolore: aspetti farmacologici		1		BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Terapia del dolore: aspetti tecnologici e normativi		1	1 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
TERAPIE DELLE MALATTIE DEL SISTEMANERVOSO CENTRALE (C.I.)	Terapie delle malattie del sistema nervoso centrale: aspetti biochimici-molecolari		1		BIOS-07/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
	Terapie delle malattie del Sistema nervoso centrale: monitoraggio delle terapie		1		MEDS-05/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
	Terapie delle malattie del Sistema nervoso centrale: aspetti chimico-farmaceutici		1		CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Terapie delle malattie del sistema nervoso centrale: aspetti Farmacoterapeutici		1		BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI STRUMENTI DI GESTIONE OPERATIVA, CLINICO-TERAPEUTICA ED ECONOMICA (C.I.)	Partecipazione alla gestione del prontuario terapeutico e del repertorio dei dispositivi medici II			3 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Attività di counseling al paziente in sede di dispensazione dei medicinali			2 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Partecipazione a progetti con la produzione di testi rivolti a sanitari e pazienti			2 (T)	CHEM-07/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
	Partecipazione a riunioni della commissione terapeutica locale e delle commissioni per i dispositivi medici I			2 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI	Tracciabilità, documentazione processi			2 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B

	PREPARAZIONI DI MEDICINALI E TERAPIE PERSONALIZZATE (C.I.)	di preparazione dei medicinali e controlli connessi							
		Monitoraggio dei pazienti trattati con terapie personalizzate ed elaborazione di audit report			2 (T)	BIOS-11/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI FARMACEUTICA TERRITORIALE III	Monitoraggio dei dati di prescrizione attraverso l'interrogazione di banche dati Struttura Complessa Farmacia			6 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Partecipazione ad attività inerenti i controlli tecnici svolti sulle prestazioni rese dalle farmacie aperte al pubblico			3 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI SPERIMENTAZIONE CLINICA I (C.I.)	Valutazione dei protocolli di sperimentazione			3 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Sperimentazione clinica: aspetti patologici			1 (L)	MEDS-02/B	TRONCO COMUNE	Interdisciplinare	B
		Gestione di campioni sperimentali e verifica good clinical practices			3 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Produzione di report di attività di un comitato etico			3 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Partecipazione alla segreteria scientifica dei comitati etici I			2 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI TERAPIE ONCOLOGICHE (C.I.)	Farmacoutilizzazione dei farmaci antitumorali			1 (T)	CHEM-07/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
		Preparazioni oncologiche II			2 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Sperimentazione clinica			1 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
		Oncologia medica			1 (T)	MEDS-09/A	TRONCO COMUNE	Interdisciplinare	B
TOTALE 3° ANNO				13	47				
				60					

CFU A	CFU B	CFU C	CFU F	CFU E	CFU TOTALI
4	53	2	1	0	60

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
AREA Servizi Clinici - Classe della Farmaceutica
Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA
PIANO DIDATTICO – COORTE 2025/2026

Per l'attività formativa frontale, 1 CFU equivale a 8 ore di lezione; per l'attività di attività professionalizzante di tirocinio, 1 CFU equivale a 30 ore attività dello specializzando; per l'attività professionalizzante di esercitazioni 1 CFU equivale a 16 ore di attività di laboratorio

4° anno A.A. 2028/2029							
Denominazione insegnamento	Docente	CFU		SSD	Ambito disciplinare		TAF
		Attività didattica frontale	Attività di tirocinio (T) e di esercitazioni (L)				
STRUMENTI DI GESTIONE OPERATIVA, CLINICO-TERAPEUTICA ED ECONOMICA IV (C.I.)	Elementi di diritto sanitario IV		1 (L)	GIUR-06/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE		C
	Management sanitario ed organizzazione aziendale IV		1 (L)	ECON-08/A	DISCIPLINE INTEGRATIVE		C
	Attività di programmazione e pianificazione del budget aziendale		4 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Attività di monitoraggio finalizzata al controllo direzionale per centri di costo		4 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
MONITORAGGIO DELLE PRESCRIZIONI (C.I.)	Monitoraggio delle prescrizioni ed analisi dei consumi dei farmaci		2	MEDS-05/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
	Monitoraggio clinico delle prescrizioni di farmaci cardio-vascolari		1	MEDS-05/A	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		A
	Monitoraggio clinico delle prescrizioni ed analisi dei consumi di antibiotici		1(L)	MEDS-03/A	TRONCO COMUNE	Interdisciplinare	B
ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI AREA GESTIONALE E DI GOVERNO CLINICO III (C.I.)	Analisi della prescrizione farmaceutica ed elaborazione di report di farmacoutilizzazione e di		5 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B

	valutazione dell'impiego di dispositivi							
	Partecipazione alla gestione del prontuario terapeutico e del Repertorio dei dispositivi medici III			1 (T)	CHEM-08/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Partecipazione a riunioni della Commissione Terapeutica Locale e delle commissioni per i dispositivi medici II			2 (T)	CHEM-08/A	TRONCO COMUNE	Specifico	B
	Partecipazione a riunioni di commissioni e/o gruppi di lavoro multidisciplinari			1 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Inserimento nelle attività di reparto con consulenza specialistica per le terapie farmacologiche			10 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI SPERIMENTAZIONE CLINICA II (C.I.)	Rischio Clinico			4 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Partecipazione ad uno studio multicentrico			5 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Elaborazione di reports di analisi di pazienti trattati con terapie personalizzate			2 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
	Partecipazione alla segreteria scientifica dei comitati etici II			3 (T)	CHEM-07/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVOVIGILANZA III	Partecipazione allo sviluppo di progetti di farmacovigilanza attiva			3 (T)	BIOS-11/A	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		B
PROVA FINALE				10 (T)		PROVA FINALE		E
TOTALE 4° ANNO				3	57			
						60		

CFU A	CFU B	CFU C	CFU F	CFU E	CFU TOTALI
3	45	2	0	10	60

Legenda:**CFU:** crediti formativi universitari^{[1][2]}_{SEP}**TAF:** tipologia attività formativa (**A**-di base; **B**-caratterizzanti; **C**-affini o integrative; **D**-ulteriori attività formative; **E**-per la prova finale)^{[1][2]}_{SEP}**SSD:** settore scientifico disciplinare^{[1][2]}_{SEP}**F/E/T:** indica le ore Frontali/Esercitazioni/Ore di tirocinio/laboratorio in ospedale^{[1][2]}_{SEP}

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA AREA Servizi Clinici - Classe della farmaceutica Scuola di Specializzazione in FARMACIA OSPEDALIERA PIANO DIDATTICO – COORTE 2025- 2026					
Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD / DISCIPLINE:	Didattica frontale (CFU)	Attività pratiche / tirocinio (CFU)	CFU totali
Di base A	DISCIPLINE GENERALI per la FORMAZIONE dello SPECIALISTA	BIOS-07/A Biochimica BIOS-06/A Fisiologia MEDS-02/A Patologia generale MEDS-05/A Medicina interna MEDS-24/B Igiene generale e applicata	4 2 4 4 1	- - - - -	4 2 4 4 1 15
Caratterizzanti B	TRONCO COMUNE SPECIFICO	CHEM-07/A Chimica Farmaceutica CHEM-08/A Tecnologico Farmaceutico Applicativo CHEM-07/B Chimica degli Alimenti BIOS-11/A Farmacologia	- - - -	14 23 1 15	58
	TRONCO COMUNE INTERDISCIPLINARE	MEDS-02/B Patologia Clinica MEDS-01/A Genetica Medica MEDS-09/A Oncologia Medica MEDS-03/A Microbiologia e Microbiologia Clinica	- - - -	1 1 1 2	
	DISCIPLINE SPECIFICHE della TIPOLOGIA	CHEM-07/A Chimica Farmaceutica CHEM-08/A Tecnologico Farmaceutico Applicativo BIOS-11/A Farmacologia	4 10 7	33 41 42	
Affini o integrative C	DISCIPLINE INTEGRATIVE	MEDS-24/A Statistica Medica ECON-07/A Economia e Gestione delle Imprese ECON-08/A Organizzazione Aziendale GIUR-06/A Diritto Amministrativo ECON-08/A Economia Aziendale	- 1 - 1 -	5 1 2 4 1	15
Prova finale E	Tesi – Esame di diploma		-	-	10

Altre attività F	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	INFO-01/A Informatica ANGL-01/C Lingua Inglese Bioetica	1 - 1	1 1 1	5
	TOTALE				240

* ALMENO il 70% del complesso delle attività formative è riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) nei SSD indicati dall'Ordinamento della scuola